

ALLEVA *News*



la newsletter degli allevatori

n.3 MARZO 2017 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

s o m m a r i o



- BCC CREDITO COOPERATIVO

P
A
G
2



- Corso abilitazione per la cura ed il trasporto di animali vivi

P
A
G
3

- La sezione cunicola dell'AAFVG si riconferma a Reggio Emilia

P
A
G
4



- Anno nuovo...stesso successo
- 10a edizione mostra internazionale del coniglio riproduttore

P
A
G
5

- Cessazione del periodo di divieto di spandimento in zona vulnerabile ai nitrati

P
A
G
6



- Aiuti straordinari per la zootecnia

P
A
G
7



AAFVG

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA XXIX OTTOBRE 9/B - 33033 CODROIPO (UD)
TEL. 0432 824211 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - ORARI: dal lunedì al venerdì - 9.00/12.00 - 15.00/17.00

Mal di banca? Prova BCC.



BCC, la soluzione a tua misura: il posto giusto per investire!

Nella BCC trovi la risposta a tutte le tue esigenze di investimento, perché puoi scegliere tra un'ampia offerta di **fondi comuni, gestioni patrimoniali, fondi pensione, piani di accumulo, assicurazioni...e molto altro.**

Rivolgiti con fiducia ai nostri consulenti: persone che ti ascoltano e ti affiancano in ogni necessità.

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE

www.bccfv.it

PRIMO CORSO DEL 2017

ABILITAZIONE PER LA CURA ED IL TRASPORTO DI ANIMALI VIVI

Si rende noto che l'Associazione Allevatori FVG, in collaborazione con la Federazione dei Trasportatori della nostra Regione FAI FRIULI, organizza presso la sede di questi ultimi a

UDINE in via Selvuzzis n°53 (Zona Artigianale Udinese)

GIOVEDÌ 30 e VENERDÌ 31 MARZO 2017

UN CORSO DI ABILITAZIONE PER IL TRASPORTO E LA CUSTODIA DI ANIMALI VIVI

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al

Dott. Renato Baret - cel. 335.284077 - e-mail: r.baret@aafvg.it



VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

ALLEVA News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

ALLEVA News



la newsletter degli allevatori

marzo 2017 - Periodico dell'Associazione Allevatori FVG

SOMMARIO	Le iniziative comunitarie	12
	Una collazione per un bel momento di salute	13
	La salute animale nell'attività di allevamento e di trasporto	14
	Allevamento, allevi e allevatori	15
	La salute animale e la qualità del prodotto	16
	La salute animale e la qualità del prodotto	16
	La salute animale e la qualità del prodotto	17

AAFVG ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

LA SEZIONE CUNICOLA DELL'AAFVG SI RICONFERMA A REGGIO EMILIA

18 dicembre, è quasi Natale. Un gruppetto di allevatori della sezione cunicola parte all'alba, non per andare a vedere i mercatini in Trentino, ma per il 2° Campionato Italiano di Coniglicoltura a Reggio nell'Emilia.

Quando arriviamo all'interno della fiera, il primo pensiero è di informar-

ci sulla valutazione dei 44 soggetti di 12 razze, presentati nei giorni precedenti da 8 allevatori e che sono già stati valutati dai giudici ANCI.

Con trepidazione ci impossessiamo dei cataloghi ed andiamo a sfogliare la prima pagina, dove vengono riportate le classifiche. Quasi contemporaneamente, sui volti si

dipinge un'espressione di soddisfazione e di meritato orgoglio: il gruppo degli allevatori friulani ha ottenuto 5 campioni di razza e si è imposto all'attenzione dei vari concorrenti.

Nel dettaglio, i soggetti presentati al campionato italiano di coniglicoltura ed i risultati ottenuti:

Razza	Colore	Allevatore	N° sogg.	Tot/Exp	Punteggio	Qualifica
Ariete	Gr. I.	De Cecco Luciano	3	3/1	96	C.d.R.
Cincilla Grande	Cl.	Pizzinato Oscar	1	7/3	93	
Blu di Vienna	Gr.	De Cecco Luciano	8	25/5	95,5	
Bianca di Nuova Zelanda	Cl.	Doretto Alberto	1	32/8	95	
Turingia	Cl.	Vivan Luca	4	20/4	94,5	
Ariete Piccolo	Gr. I.	Marini Sergio	4	15/4	95,5	
Oro di Sassonia	Cl.	Vivan Luigi	2	12/3	96,5	C.d.R.
Fata Perlata	Cl. I.	Vivan Luigi	4	8/3	95	
Lince	Cl. I.	Manzon Walter	2	5/2	97	C.d.R.
Volpe	B.	Sushmel Graziano	5	9/2	95	
Rex	Bl.	Pizzinato Oscar	5	27/9	96	C.d.R.
Rex	D.	Sushmel Graziano	2	27/9	95	
Satin	A.	Sushmel Graziano	3	9/3	96,5	C.d.R.

N° sogg. = soggetti presentati dall'allevatore tot/exp = totale soggetti / n° allevatori

Come si nota, la qualità degli animali presentati è di eccellenza, e la media dei punteggi ottenuti da tutti i soggetti esposti dai nostri allevatori

è pari a 95.5 (95 punti è il limite per la qualifica di Campione di Razza). Solo qualche rammarico per non aver impinguato il "palmares" con

l'affermazione di alcuni soggetti di altre razze presentate, ma lo strabiliante risultato ottenuto è senz'altro uno stimolo per prepararsi al meglio alla prossima edizione e, più in generale, a tutte le competizioni alle quali potremo partecipare.

Alle premiazioni gli allevatori intervenuti hanno ricevuto, anche a nome dei loro colleghi assenti, i riconoscimenti sottoforma di targhe-ricordo, dalle mani del Presidente dell'AnCI, Sergio Pompa che si è complimentato per l'ottimo lavoro selettivo svolto.

Il vero premio tuttavia è, per la Sezione Cunicola, la consapevolezza di essere diventata un modello da emulare per tutta la coniglicoltura amatoriale nazionale.



ANNO NUOVO STESSO SUCCESSO

Si è ripetuto lo straordinario successo di pubblico alla rassegna delle razze cunicole presso lo stand della fiera di Udine, in occasione di Agriest Tech dello scorso gennaio.

Appuntamento ormai consolidato, è l'occasione per promuovere l'attività del Registro Anagrafico delle Razze Cunicole, e che impegna un gruppetto di allevatori da una trentina d'anni.

Come sempre, la giornata clou è stata quella della domenica, quando oltre gli addetti ai lavori, la fiera è stata letteralmente invasa da migliaia di persone. Vista la natura della nostra esposizione, rappresentata da una varietà di razze cunicole normalmente non conosciute, lo stand ha avuto una popolarità eccezionale, dove la gente rimaneva minuti interi ad ammirare ciascun soggetto.

Impegnativa come presenza, la partecipazione è stata possibile grazie alla collaborazione degli allevatori che si sono resi disponibili ad accudire gli animali ed intrattenere le persone che rivolgevano le più disparate domande.



10a EDIZIONE MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CONIGLIO RIPRODUTTORE

È in programma dal 31 marzo al 2 aprile 2017, presso la fiera di Gorizia, la decima edizione della Mostra Internazionale del coniglio riproduttore.

Sono attesi circa 45 espositori provenienti dalla vicina Austria e Slovenia, oltre a quelli della nostra Regione. Verranno esposti soggetti appartenenti a 35 razze

dello standard italiano ed europeo.

I giudizi saranno effettuati il sabato 1 aprile da giudici Anci.

L'ingresso alla fiera è gratuito.



DIRETTIVA NITRATI

CESSAZIONE DEL PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO IN ZONA VULNERABILE AI NITRATI

DAL 7 MARZO È DI NUOVO PERMESSO PROCEDERE CON LE CONCIMAZIONI



Finalmente il giorno di completa ripresa delle concimazioni con reflui zootecnici e digestati è arrivato. Il 6 marzo si conclude il periodo invernale di divieto di spandimento in Zona Vulnerabile, previsto dal D.P.R. 03 del 2013, secondo quan-

to imposto dalla Direttiva Nitrati (91/676/CE) e quindi da martedì 7 è possibile riprendere l'attività agricola. Sì, perché l'impossibilità di fertirrigare i terreni blocca tutte le operazioni successive, a partire dall'aratura, e nella Zona Vulnera-

bile costituisce un serio ostacolo al praticare un'agricoltura efficiente. Ricordiamo che il periodo di divieto di spandimento copre l'intera stagione invernale: dal 01 novembre al 28 gennaio per il letame e dal 01 novembre al 28 febbraio per il liquame ed i digestati, qualora si usino su terreno nudo in preparazione.

Quest'anno si riparte dal 7 marzo perché scontiamo una settimana di "finestra" della quale si è beneficiato in novembre.

Purtroppo la rigida applicazione della Direttiva imposta dalla U.E. non lascia spazio ad agevolazioni di alcun tipo.

AIUTI STRAORDINARI PER LA ZOOTECNIA

Domande all'Agea entro il 17 aprile



Il Reg.(UE) 1613/2016 ha stabilito un aiuto straordinario per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici in aggiunta alle altre misure di sostegno finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (aiuti accoppiati della PAC) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (PSR). All'Italia è assegnata una dotazione finanziaria complessiva di € 20.942.300 cui vanno a sommarsi altrettante risorse integrative nazionali. Con DM 1° marzo 2017 n. 940 - in corso di pubblicazione sulla

G.U. - il ministero ha ripartito i fondi distinguendo tra aiuti destinati alle aziende ubicate su tutto il territorio nazionale e aiuti specifici finalizzati alle aziende ubicate nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017. Tralasciando la quota destinata alle aree disastrose, il budget per il resto del territorio nazionale è ripartito nelle tre misure di seguito descritte.

Sostegno agli allevamenti che producono latte bovino, ubicati in zone di montagna che, nel

corso dell'anno 2016, abbiano prodotto latte e lo abbiano consegnato ad uno o più acquirenti o abbiano effettuato vendite dirette di latte o prodotti lattieri ottenuti dal latte prodotto in azienda. L'aiuto è concesso, sulla base dei bovini registrati ed identificati nella banca dati nazionale di Teramo (BDN), per ogni vacca da latte che abbia partorito almeno una volta, presente in azienda al 31 luglio 2016. Si precisa che i beneficiari dell'aiuto sono i produttori di latte (cioè i soggetti che consegnano latte, sia detentori che proprietari degli animali) e che, ai fini dei controlli, si utilizzano i dati delle consegne e delle vendite dirette presenti nel SIAN. Nel caso in cui le vendite dirette non siano state registrate nel SIAN, il produttore deve comunicare le produzioni mensili all'Organi-

smo pagatore. L'aiuto è riconosciuto ai proprietari/detentori dei capi. In caso di richiesta di aiuto da parte di entrambi i soggetti, i capi ammissibili sono pagati esclusivamente al detentore degli animali. L'importo unitario dell'aiuto è determinato dal rapporto tra il plafond disponibile per la misura (€ 14.000.000,00) e il numero di vacche ammissibili. L'importo unitario così determinato è ridotto del 50% per i capi ammessi al pagamento che, per ogni singola azienda, eccedono i primi cento e del 75% per i capi ammessi al pagamento che, per ogni singola azienda, eccedano i primi duecento.

Sostegno alle aziende di allevamento ovino e caprino per il miglioramento della qualità del gregge. L'aiuto è concesso per i capi ovini e caprini, di sesso femminile, di età superiore a 4 anni, macellati nel periodo tra il 15 marzo 2017 e il 30 giugno 2017, sulla base dei dati della BDN. L'aiuto è limitato al 15% della consistenza del gregge al 31 dicembre 2016. I capi pagabili sono individuati singolarmente o desunti dal censimento annuale o dalle movimentazioni comunque registrate in BDN. L'importo unitario dell'aiuto è determinato dal rapporto tra il plafond disponibile per la misura (€ 6.000.000,00) e il numero di capi ammissibili. In ogni caso l'importo dell'aiuto unitario non potrà essere

superiore a € 15,00 ed eventuali risorse che si rendessero disponibili in ragione del limite sopra indicato saranno destinate al finanziamento della misura di cui al precedente paragrafo (Aiuto per gli allevamenti che producono latte bovino).

Sostegno alle aziende di allevamento di suini che migliorano la qualità e il benessere degli allevamenti. L'aiuto è concesso alle aziende suinicole che svezzano i lattinzoli non prima di 28 giorni di età con riferimento alle scrofe che terminano la lattazione nel periodo che va dal 15 marzo 2017 al 30 giugno 2017, per le quali un certificato rilasciato da un veterinario iscritto all'albo dell'ordine professionale attesti il rispetto del periodo di lattazione di almeno 28 giorni. L'aiuto è riconosciuto ai proprietari/detentori dei capi. In caso di richiesta di aiuto da parte di entrambi i soggetti, i capi ammissibili sono pagati esclusivamente al detentore degli animali. L'importo unitario dell'aiuto è determinato dal rapporto tra il plafond disponibile per la misura (€ 8.348.600,00) e il numero di capi ammissibili e viene: maggiorato del 50% per le aziende che alla data del 31 marzo 2017 detengano meno di 500 scrofe; ridotto del 50% per le scrofe ammissibili al premio che eccedono le prime cinquecento; ridotto del 75% per le scrofe ammissibili

che, per ogni singola azienda, eccedano le prime duemila. Fatta salva la maggiorazione di cui al punto precedente, l'importo dell'aiuto unitario non potrà comunque essere superiore a € 45,00 per scrofa. Eventuali risorse che si rendessero disponibili in ragione del limite sopra indicato saranno destinate al finanziamento della misura di cui al precedente paragrafo 2.1 (Aiuto per gli allevamenti che producono latte bovino).

Gli agricoltori interessati devono presentare domanda all'Agea per tramite dei CAA dal 28 marzo 2017 al 17 aprile 2017 nella quale specificano le misure per le quali intendono chiedere l'aiuto. Successivamente al decorso del periodo di maturazione delle condizioni di ammissibilità, e comunque entro il termine del 21 luglio 2017, i richiedenti dovranno presentare una dichiarazione integrativa contenente le informazioni minime necessarie per il calcolo dell'aiuto. In particolare, per ciascuna misura, dovranno essere riportati i capi per i quali è richiesto l'aiuto e, nel caso dell'aiuto destinato alle aziende di allevamento di suini, deve essere obbligatoriamente allegato il certificato rilasciato dal veterinario iscritto all'albo. La mancanza di detto documento determina l'inammissibilità dei capi all'aiuto. Il pagamento dell'aiuto sarà eseguito entro il 30 settembre 2017.

Seguici su facebook



Informazione, eventi, corsi, novità, curiosità e approfondimenti



facebook.com/AAFVG

